

DELIBERAZIONE	OGGETTO
N. 39 SEDUTA DEL 02/08/2013	VARIANTE AL P.R.G. - EX ART.41 L.R. 20/2000 (ART.15 L.R. 47/1978): ADEGUAMENTO ALLA PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA (PTCP 2009), RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO, ADEGUAMENTO ALLA DELIBERA REGIONALE 279/2010, COORDINAMENTO DEL P.R.G. E QUADRO CONOSCITIVO. ADOZIONE

A questo punto della seduta escono dall'aula i Consiglieri Dondi Andrea, Olmi Franco e Samori Daniele: il totale dei consiglieri presenti è pertanto n.10

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

Il Piano Regolatore Generale (PRG) di Montese è stato approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale di Modena nr. 478 del 28/8/2000.

Successivamente all'approvazione del PRG sono state predisposte le seguenti Varianti specifiche, approvate con: D.C.C. n. 16 del 18.04.2001, D.C.C. n. 63 del 29.10.2001, D.C.C. n. 26 del 30.05.2003, D.C.C. n.35 del 07.04.2004, D.C.C. n. 35 del 07.04.2004, D.C.C. n.58 del 21.06.2004; D.C.C. n.34 del 22.06.2005, D.C.C. n.40 del 21.09.2006, D.C.C. n.25 del 23.06.2007, D.C.C. n. 36 del 29.11.2009, D.C.C. n. 69 del 26.11.2010 rettificata con D.C.C. n. 34 del 29.4.2011, D.C.C. n. 50 del 26.09.2011, D.C.C. n. 37 del 11.08.2012.

Con deliberazione consiliare n. 37 del 30/07/2010 sono stati approvati:

- l'Accordo di Collaborazione art. 15 della L.R. 20/2000, tra la Provincia di Modena ed i Comuni di Montese, Zocca, Guiglia, Marano S.P. e Bastiglia che contiene, come parte integrante e sostanziale sia il Piano di lavoro operativo (Allegato 1 dell'Accordo), che il Piano di studio per la Microzonazione sismica (Allegato 2 dell'Accordo); L'Accordo è stato sottoscritto in data 22 settembre 2010 ed ha durata triennale;
- la Convenzione tra i Comuni per la gestione coordinata delle attività propedeutiche alla formazione dei rispettivi Quadri Conoscitivi ed eventualmente anche dei rispettivi Piani Strutturali Comunali .

Il suddetto Accordo di Collaborazione è stato individuato come strumento a supporto per l'integrazione ed il coordinamento delle informazioni, delle azioni, delle risorse umane e strumentali, finalizzate:

- alla revisione della pianificazione urbanistica di livello comunale ed al suo aggiornamento e coordinamento rispetto al vigente PTCP2009;
- alla redazione, di concerto con i professionisti individuati dai Comuni, della microzonazione sismica del territorio comunale, ai sensi della LR 19/2008;
- alla redazione del Quadro Conoscitivo dei singoli Comuni necessario per la elaborazione del Documento preliminare e quindi del Piano Strutturale Comunale (PSC), ai sensi della LR 20/2000;

Per l'attuazione dell'Accordo di Collaborazione è stato istituito un Ufficio di Piano costituito da tecnici della Provincia e da tecnici individuati da ciascun Comune aderente, quali referenti per le rispettive competenze professionali e responsabilità, in ordine alla formazione congiunta e verifica dei prodotti convenuti (art. 8 dell'Accordo).

Considerate le complessive attività svolte dall'Ufficio di Piano nel periodo 2010 – 2012 in esecuzione del suddetto Accordo e considerato in particolare che:

- sono stati positivamente conclusi i lavori inerenti gli Studi di Microzonazione sismica del territorio comunale, comprendenti: analisi di Microzonazione sismica, elaborazione e collaudo delle relative cartografie, redazione delle conseguenti cartografie di Piano e delle Norme per la riduzione del rischio sismico.
- sono stati consegnati gli Studi di Microzonazione Sismica in data 18 settembre 2012 con nota prot. prov. 86601 della Provincia di Modena – Servizio Pianificazione Urbanistica e Sistema Informativo Territoriale, anche al fine di introitare il finanziamento di cui all'OPCM 3907/2010, giusta deliberazione regionale n.1051/2011. Sono state quindi consegnate le cartografie di Piano e la proposta di Norme per la riduzione del rischio sismico in data 5 dicembre 2012, in attuazione e completamento dei lavori previsti dall'Accordo in premessa citato.

Preso atto che in data 30/01/2013 con prot. 10375 la Provincia di Modena, Servizio Pianificazione Urbanistica e SIT ha consegnato anche:

- la cartografia di Progetto costituita dalle tavole "Fattori di amplificazione Microzonazione sismica di II livello" in scala 1:5.000 e "Aree suscettibili di effetti locali" scala 1:10.000.
- la proposta normativa derivante dagli esiti degli studi realizzati.
- una relazione di sintesi dei lavori svolti "Carte delle sicurezze del territorio, la riduzione del rischio sismico - Microzonazione Sismica 2010-2013".

Preso atto che in data 29/07/2013 con prot. 80522 la Provincia di Modena, Servizio Pianificazione Urbanistica e SIT ha consegnato in forma definitiva il Quadro Conoscitivo del territorio costituito dalle tavole delle infrastrutture tecnologiche a rete e dei relativi impianti:

Relazione illustrativa

Struttura insediativa tav. 4.2

Tavole delle infrastrutture tecnologiche a rete e dei relativi impianti:

acquedotti tav. 4.1.1

rete fognaria tav. 4.1.2

rete elettrica tav. 4.1.3

gas metano tav. 4.1.4

e che costituisce Quadro Conoscitivo del P.R.G. con riguardo alla riduzione del rischio sismico, lo STUDIO di MICROZONAZIONE SISMICA formato da:

Relazione di Microzonazione sismica del territorio

Banche-dati

Prove geognostiche e sismiche

Tavole serie 02.1 - (8 tavole) suddivise in:

Primo livello di approfondimento (1:10.000)

Carta delle Indagini pregresse e nuove

Carta Lito-Morfologica

Sezioni Geologiche

Carta delle Aree Suscettibili di Effetti Locali (MOPS)

Carta delle frequenze naturali dei terreni (scala 1:5.000)

Secondo livello di approfondimento (scala 1:5.000)

Carta delle nuove indagini

Carta delle velocità delle onde di taglio s (vs)

Carta dei fattori di amplificazione (MZ)

Considerato inoltre

che nel corso dei lavori si è provveduto al coordinamento del piano con le prescrizioni del

PTCP2009 per tutto quante inerenti i vincoli e le tutele da esso derivanti e che questo ha portato ad una revisione delle indicazioni contenute dal vigente PRG in ordine principalmente alle zone costituenti il sistema forestale boschivo e le zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua, salvo altro;
che quanto sopra esposto è stato tradotto in elaborati grafici e integrazioni alle NTA come di seguito meglio specificato:

NTA -

TITOLO II-a - Invarianti di Piano (ex art. 12)

TITOLO II-b - Condizioni di sicurezza delle componenti idrogeologiche e geologiche del territorio -

Attività consentite di trasformazione e d'uso dei suoli

Capo I Dissesto (art. 13)

Capo II Riduzione del rischio sismico (art. 14)

Capo III Rischio idraulico (art. 15)

TITOLO II c - Tutele e vulnerabilità ambientali (art. 16)

TITOLO II d - Struttura e tutela del paesaggio identitario

In particolare sono state riconosciuti:

Gli elementi di interesse storico-testimoniale: viabilità storica (art. 44A PTCP - NTA Art. 20.1)

Integrati gli elementi di interesse storico-testimoniale: viabilità panoramica (art. 44A PTCP - NTA Art. 20.1)

Integrati gli elementi di interesse storico-testimoniale: strutture di interesse storico-testimoniale (Art. 20.4 -)

CARTOGRAFIE -

CARTE DELLE SICUREZZE DEL TERRITORIO

DISSESTO - Tavole 2.2 (6 tavole)

MICROZONAZIONE SISMICA Tavole 2.1.3 (3 tavole)

CARTE DELLE TUTELE E DELLE VULNERABILITA' AMBIENTALI

VULNERABILITA' Tavole 3.1 (6 tavole)

TUTELE PAESAGGISTICHE E STORICO CULTURALI Tavole 3. 2 (6 tavole)

RISORSE NATURALI Tavole 3.3 (6 tavole)

Datosi atto che per la redazione degli aggiornamenti normativi di cui sopra, ai sensi dell'Accordo stipulato tra Provincia e Comuni, la Provincia ha provveduto ad assegnare specifico incarico professionale al Dott. Ing. Roberto Farina e che lo stesso professionista si è reso disponibile con il Comune di Montese anche per le diverse altre modifiche che si fossero rese necessarie per completare gli atti di variante.

Considerato che l'inserimento nel piano delle norme e delle conseguenti individuazione cartografiche sopradescritte, unitamente alla necessità di coordinare il piano alle numerose varianti urbanistiche approvate dal 2000 ad oggi, ha reso opportuna da parte dell'Ufficio di piano, una revisione del perimetro del territorio urbanizzato che prendesse atto dell'effettivo stato del territorio. Contemporaneamente è risultato opportuno introdurre nel piano alcune specifiche modifiche, a perfezionamento delle previgenti previsioni, come dettagliatamente descritte nella relazione illustrativa. Si da atto che i nuovi perimetri hanno comportato minimi aggiornamenti al fine di realizzare una coerente individuazione delle frange territoriali che si sono venute a creare tra il territorio urbano e quello rurale e che il perfezionamento delle previgenti previsioni non ha comportato alcuna variazione del carico urbanistico definito dal

PRG 2000. Parallelamente all'inserimento delle normative derivanti dal PTCP, le NTA sono state aggiornate con il recepimento della definizioni urbanistiche ed edilizie derivanti dalla DAL 279 del 04/02/2010 "Approvazione dell'atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia .." (art. 6). Tutto quanto sopra esposto è stato tradotto in norme ed elaborati grafici come di seguito meglio specificato.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

TAVOLE DI ZONIZZAZIONE :

TERRITORIO URBANO E ZONE AGRICOLE Tavole 1 in scala 1:5.000 (5 tavole)

Datosi atto che quindi la Variante al PRG è costituita da:

1 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA

2 - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

3 - TAVOLE DI ZONIZZAZIONE :

– TERRITORIO URBANO E ZONE AGRICOLE Tavole 1 in scala 1:5.000 (6 tavole)

4 - CARTE DELLE SICUREZZE DEL TERRITORIO

– DISSESTO - Tavole 2.2 (6 tavole)

– MICROZONAZIONE SISMICA Tavole 2.1.3 (3 tavole)

5 - CARTE DELLE TUTELE E DELLE VULNERABILITA' AMBIENTALI

– VULNERABILITA' Tavole 3.1 (6 tavole)

– TUTELE PAESAGGISTICHE E STORICO CULTURALI Tavole 3. 2 (6 tavole)

– RISORSE NATURALI Tavole 3.3 (6 tavole)

Datosi atto che, al fine di agevolare la consultazione degli elaborati di piano da parte dei cittadini ma soprattutto da parte dei professionisti per cui sono strumento di lavoro, l'Amministrazione Comunale proseguirà la collaborazione con la Provincia di Modena per la pubblicazione del PRG informatizzato in formato WEB-GIS sul Portale Cartografico Provinciale WWW.SISTEMONET.IT..

Visti infine:

- la vigente LR 20/2000 e in particolare, l'art. 41 della L.R. 20/2000;

- il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con deliberazione di Consiglio provinciale n. 46 del 18 marzo 2009.

- il vigente Piano Regolatore Generale approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale di Modena n. 478 del 28/8/2000 e successivamente modificato ed integrato, e le relative Norme Tecniche di Attuazione;

- il vigente Regolamento Edilizio del Comune, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 98 del 18/12/2004, successivamente modificato ed integrato.

Udite le ampie e dettagliate relazioni presentate dai tecnici che hanno provveduto alla elaborazione dei documenti tecnici sopra elencati Arch. Antonella Manicardi, Geol. Gian Pietro Mazzetti e Ing. Roberto Farina;

Udito l'intervento del consigliere Giuseppe Scorzoni (minoranza) il quale concorda sul fatto che, in materia di dissesto idrogeologico, l'elaborazione di una cartografia con delimitazioni ben chiare consenta di rendere le costruzioni più sicure. Esprime, tuttavia, perplessità relativamente alle zone rurali, ritenendo che nelle zone montuose le attività produttive non debbano essere concentrate e si debba lasciare la possibilità di aprire in tali zone ristoranti o laboratori artigianali;

Udita la risposta dell'Ing. Roberto Farina, il quale precisa che la Variante, relativamente a questi aspetti, ha solo carattere conoscitivo e non normativo. Afferma inoltre che il territorio

rurale deve essere valorizzato, dando regole di maggiore flessibilità nelle scelte urbanistiche;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art.49, comma 1° del D.Lgs. 267/2000, il responsabile del servizio interessato (Sig. Mazza Luciano) e il responsabile del procedimento (Sig.ra Muzzarelli Daniela) per quanto concerne la regolarità tecnica;

Con votazione unanime favorevole espressa per alzata di mano da n.10 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1) Di adottare la Variante specifica al Piano Regolatore Generale comunale dettagliata in premessa, ai sensi dell'art. 41 della L.R. 20/2000 e art. 15 LR 47/1978 commi d) ed e); costituita dai seguenti elaborati, a firma del professionista incaricato Dott. Ing. Roberto Farina, trattenuti agli atti dell'Ufficio Tecnico e formanti parte integrante e sostanziale:

1 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA

2 - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

3 - TAVOLE DI ZONIZZAZIONE :

– TERRITORIO URBANO E ZONE AGRICOLE Tavole 1 in scala 1:5.000 (5 tavole)

4 - CARTE DELLE SICUREZZE DEL TERRITORIO

– DISSESTO - Tavole 2.2 (6 tavole)

– MICROZONAZIONE SISMICA Tavole 2.1.3 (3 tavole)

5 - CARTE DELLE TUTELE E DELLE VULNERABILITA' AMBIENTALI

– VULNERABILITA' Tavole 3.1 (6 tavole)

– TUTELE PAESAGGISTICHE E STORICO CULTURALI Tavole 3. 2 (6 tavole)

– RISORSE NATURALI Tavole 3.3 (6 tavole)

2) Di recepire e fare proprio, quale elemento costitutivo della presente variante, oltre che propedeutico alla predisposizione del PSC, il QUADRO CONOSCITIVO del territorio, formato ai sensi della LR 20/2000, costituito dai seguenti elaborati, che si approvano:

Relazione illustrativa

Struttura insediativa tav. 4.2

Tavole delle infrastrutture tecnologiche a rete e dei relativi impianti:

acquedotti tav. 4.1.1

rete fognaria tav. 4.1.2

rete elettrica tav. 4.1.3

gas metano tav. 4.1.4

Studio di microzonazione sismica:

Relazione di Microzonazione sismica del territorio

Banche-dati

Prove geognostiche e sismiche

Tavole serie 02.1 - (8 tavole) suddivise in:

Primo livello di approfondimento (1:10.000)

Carta delle Indagini pregresse e nuove

Carta Lito-Morfologica

Sezioni Geologiche

Carta delle Aree Suscettibili di Effetti Locali (MOPS)

Carta delle frequenze naturali dei terreni (scala 1:5.000)
Secondo livello di approfondimento (scala 1:5.000)
Carta delle nuove indagini
Carta delle velocità delle onde di taglio s (vs)
Carta dei fattori di amplificazione (MZ)

3) Di darsi atto che, al fine di agevolare la consultazione degli elaborati di piano da parte dei cittadini ma soprattutto da parte dei professionisti per cui sono strumento di lavoro, l'Amministrazione Comunale proseguirà la collaborazione con la Provincia di Modena per la pubblicazione del PRG informatizzato in formato WEB-GIS sul Portale Cartografico Provinciale WWW.SISTEMONET.IT..

4) Di demandare al responsabile del Settore, tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente atto;

5) Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134, del D.Lgs. 267/2000.